

RISOLUZIONE (UE) 2023/1875 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 10 maggio 2023****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) per l'esercizio 2021**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2021,
 - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - visto il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0143/2023),
- A. Considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea dell'ambiente («Agenzia») per l'esercizio 2021 ammontava a 64 867 177 EUR, il che corrisponde a una diminuzione del 27,64 % rispetto al 2020; che la dotazione dell'Agenzia proviene principalmente dal bilancio dell'Unione e dal contributo EFTA (79,26 %) e da contributi nel quadro di accordi specifici (20,73 %), in particolare per il programma Copernicus;
- B. Considerando che la Corte dei conti («Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2021 («relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché alla legittimità e alla regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. Rileva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2021 si sono tradotti in un tasso di esecuzione degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso pari al 100 %, il che rappresenta un lieve incremento dello 0,04 % rispetto al 2020; osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è stato dell'84,90 %, in calo dell'1,18 % rispetto all'esercizio precedente;

Performance

2. Prende atto dei progressi conseguiti dall'Agenzia in materia di biodiversità ed ecosistemi, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi, salute umana e ambiente, economia circolare e uso delle risorse, tendenze, prospettive e risposte in materia di sostenibilità, e in particolare per quanto riguarda l'obiettivo specifico di effettuare valutazioni e definire indicatori a sostegno delle ambizioni dell'Unione in materia di sostenibilità; constata inoltre che il 2021 è stato il primo anno di attuazione della strategia AEA-Eionet 2021-2030, che è in linea con le priorità politiche dell'Unione;
3. Sottolinea che l'Agenzia fornisce informazioni attendibili e indipendenti riguardo all'ambiente; elogia la qualità dei risultati che essa ha ottenuto nel 2021, tra i quali figurano il lancio dello strumento MapMyTree (nel quadro dell'impegno di mettere a dimora 3 miliardi di alberi conformemente alla strategia dell'UE sulla biodiversità), il sostegno ai negoziati sulla normativa europea sul clima e l'istituzione del comitato consultivo scientifico europeo sui cambiamenti climatici, nonché il lancio di un nuovo portale web per facilitare la segnalazione di dati sul rumore ambientale;
4. Osserva che l'Agenzia utilizza indicatori chiave di prestazione intesi, tra l'altro, a monitorare quantitativamente le prestazioni dell'Agenzia per quanto riguarda la pianificazione operativa del lavoro, la realizzazione del programma di lavoro annuale e la gestione delle risorse finanziarie e umane; prende atto, in particolare, del tasso di esecuzione dell'89 % conseguito nel 2021 per quanto riguarda le relazioni e le valutazioni chiave, che è stato leggermente inferiore all'obiettivo, e del tasso di esecuzione del bilancio del 95,2 %, calcolato come percentuale dei pagamenti eseguiti entro il termine legale/contrattuale; si compiace del conseguimento degli indicatori chiave di prestazione e del fatto che l'Agenzia abbia richiamato l'attenzione su misure in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia del suo lavoro; raccomanda tuttavia che l'Agenzia prenda atto degli indicatori che non sono stati ancora raggiunti o che sono in ritardo;

⁽¹⁾ GU C 141 del 29.3.2022, pag. 12.

